

Prima di metterci in cammino

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **28 (1958-1959)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Quaderni Grigionitaliani

- Rivista trimestrale delle Valli grigionitaliane
- Pubblicata dalla Pro Grigioni Italiano
- Redazione: Dott. R. Boldini, S. Vittore

Prima di metterci in cammino

A partire da questo secondo fascicolo della sua ventottesima annata la nostra Rivista è stata affidata, dagli organi responsabili della PGI, al sottoscritto.

Nessuno come chi ha seguito dai loro primi anni di vita i nostri «Quaderni», inesperto lettore dapprima, entusiasta ammiratore dipoi, e finalmente collaboratore, può misurare il merito del Prof. A. M. Zendralli che la rivista volle e per tanti anni curò; e nessuno, che non sia in queste condizioni, nelle quali si trova il nuovo redattore, può pesare tutto il carico di responsabilità che l'accettazione comporta.

Sarà il senso di questa responsabilità verso Quaderni Grigionitaliani e verso il nome del loro fondatore, verso la Pro Grigioni Italiano e verso le Valli, verso il Cantone e verso la Svizzera Italiana, verso la Confederazione e verso quanti ci danno sostegno e fiducia, ma particolarmente verso i lettori e verso i collaboratori, che mi guiderà nel lavoro, non lieve, ma ben gradito.

Gli abbonati e i lettori vedranno di volta in volta se Rivista e Redazione terranno fede alle loro promesse e quali modificazioni si apporteranno per mantenere la nostra pubblicazione viva della vita dei tempi nostri. Inutile, infatti, che io esponga un programma. Perché il programma è e resterà quello di sempre: servire la causa grigionitaliana valorizzando la nostra cultura, rendendo sempre più attuale la nostra storia, fortificando sempre più quegli impulsi di vita e di operosità, di pensiero e di espressione, di profonda convinzione e di meditato studio, che siano contributo alla nostra italianità nell'unità della vita retica, di quella svizzera italiana e di quella elvetica.

A nome della grande famiglia dei Quaderni ringrazio il Prof. Dr. h. c. A. M. Zendralli per quanto in tanti anni di lavoro, che l'ha estenuato, egli ha dato alla Rivista e al Grigioni Italiano; ringrazio i collaboratori di ieri, quelli che manterranno la loro fedeltà e quelli che via via si presenteranno per dare il loro contributo di pensiero e di parola. La fortuna dei Quaderni Grigionitaliani sarà per tutti la migliore ricompensa e la più gradita soddisfazione.

Don Rinaldo Boldini